

## PROTOCOLLO TRA

Quartiere Santo Stefano -Servizio Educativo Scolastico Territoriale  
Provincia di Bologna - Servizio Scuola e Formazione e Centro Risorse  
Scuola Secondaria di Primo grado "Rolandino de' Passaggeri - C. Pepoli" -  
"Lavinia Fontana".....

Scuola secondaria di secondo grado Liceo Artistico "F.Arcangeli"

Scuola secondaria di secondo grado Liceo Ginnasio "L. Galvani"

Scuola paritaria secondaria di secondo grado "A. Manzoni"

Per l'orientamento ed il riorientamento scolastico consapevole

### PREMESSA:

Il Consiglio comunale con la Delibera O.d.G. n. 220 del 22.12.2006 " Il sistema delle deleghe ai Quartieri nella materia dei servizi sociali, educativi e scolastici" ed atti successivi ha ribadito il ruolo centrale dei Quartieri anche nel processo di programmazione degli interventi educativi e scolastici, con l'intenzione di promuovere le realtà presenti ed attive sul territorio, ai fini di valorizzare le specifiche finalità sociali ed educative. In tal senso la figura dell'operatore minori, collocata presso il Servizio educativo scolastico territoriale ha la funzione di porre in essere strategie in collaborazione con le istituzioni scolastiche e nel rispetto dei diversi ruoli, per prevenire fenomeni di dispersione scolastica, anche attraverso l'attivazione di percorsi di ambientamento/ monitoraggio orientativo.

In tal senso il Quartiere e le Istituzioni scolastiche collaborano a promuovere l'agio e il benessere dei minori

Allo scopo il Quartiere S. Stefano ha concordato le modalità di raccordo con le istituzioni scolastiche per individuare le criticità all'interno delle classi , al fine di elaborare progetti ed interventi a

favore dei minori e contribuire alla implementazione di progetti cittadini e di quartiere, anche in continuità con "Le Linee di Indirizzo Provinciali per Contrasto alla Dispersione scolastica e formativa" dell'anno 2009.

Il Centro risorse della Provincia di Bologna è a supporto della rete scolastica e formativa per quanto concerne azioni in favore dell'Orientamento e per la valorizzazione di tutte le risorse dedicate allo sviluppo delle competenze orientative presenti sul territorio provinciale.

In particolare il Centro Risorse, oltre ad offrire i supporti mediatici, organizza la supervisione e la conduzione dei percorsi di formazione personalizzati e innovativi agli operatori e agli insegnanti, finalizzati ad interpretare e affrontare bisogni posti dalla scuola, in particolare negli snodi critici scolastici e formativi.

Fatto seguito alla sperimentazione dello scorso anno riguardo al tema del presente protocollo, vista la valutazione positiva delle parti, dato atto della volontà delle scuole di voler inserire l'attività all'interno della Programmazione dell'Offerta Formativa a partire dall'anno scolastico 2012-2013, vista la disponibilità e l'interesse da parte del Servizio Scuola e Formazione e Centro Risorse della Provincia di Bologna a voler proseguire l'esperienza, recepita la disponibilità della Dott.ssa V Rossi, coordinatrice dei Servizi educativi, si intende concordare un protocollo di attività che consenta la continuità dell'esperienza nelle scuole del Quartiere Santo Stefano

## OBIETTIVI:

Gli interventi svolti nel corso dell'anno scolastico 2011-2012 hanno visto coinvolti il Quartiere la Provincia e le Scuole in oggetto al fine di produrre un raccordo, attraverso il tema dell'orientamento e del riorientamento, tra le funzioni orientative/educative del Quartiere e le funzioni di prevenzione delle varie forme di dispersione scolastica

I presupposti sui quali si lavorerà sono i seguenti:

- lo sviluppo delle competenze orientative che vede la persona al centro di un processo attivo e si inserisce nella moderna accezione di Orientamento come potenziamento della capacità di scelta e di consapevolezza della medesima
- il momento della scelta del futuro percorso che l'adolescente intraprenderà. Essa delinea una fase iniziale dell'orientamento in cui si offre allo studente il supporto all'acquisizione della capacità di fronteggiare consapevolmente i cambiamenti verso i nuovi e più complessi contesti di vita, in una realtà quotidiana fatta di discontinuità e irregolarità
- l'orientamento che rappresenta un processo che si articola lungo l'arco del percorso scolastico e comprende un'attivazione di interventi in rete che coinvolgono in azioni rivolte al singolo e al gruppo istituzioni, studenti e adulti di riferimento

## ATTIVITA':

Il percorso all'interno delle classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, sopraccitate, sarà condotto da un operatore del Servizio Educativo Scolastico del Quartier Santo Stefano e supervisionato da un tecnico del Centro Risorse Orientamento della Provincia di Bologna

## DESTINATARI DELL'INTERVENTO:

la sperimentazione presso scuole secondarie del Quartiere S Stefano coinvolgerà studenti e insegnanti:

- classi prime individuate dal CiC del Liceo Galvani, e del Liceo Artistico Arcangeli (ISART), del Liceo paritario Manzoni
- classi prime, seconde della scuola media Rolandino/Pepoli/Lavinia Fontana
- classi terze nell'anno scolastico 2013 ,2014.

Ai genitori si chiederà la collaborazione a partecipare a momenti di riflessione e confronto durante la restituzione condivisa dell'attività condotta all'interno delle sezioni.

## AZIONI:

il percorso di ambientamento e monitoraggio orientativo nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado si articolerà in quanto segue:

- quattro incontri con il gruppo classe
- due incontri con gli insegnanti.

L'Operatore del servizio Educativo Territoriale condurrà gli incontri, sarà coadiuvato dal Centro Risorse per l'Orientamento della Provincia di Bologna e supervisionato dallo psicologo:

L'attività ha lo scopo di proporre ai gruppi classe strumenti tesi a renderli, più consapevoli dell'andamento scolastico al fine di evitare disagi dovuti agli insuccessi favorendo una buona prosecuzione del percorso dell'obbligo scolastico.

Al termine del percorso chiunque dei ragazzi chiedesse approfondimenti individuali, l'Operatore si renderà disponibile a dare riguardo le possibilità

Alternative offerte in campo educativo formativo, in accordo con i docenti referenti e il CIC.

A tal fine si allegano, per opportuni approfondimenti, lo specifico di ogni progetto condiviso con le rispettive Scuole ed approvato dalle medesime e, come concordato, inserito nel Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2012-2013.

## ADEMPIMENTI DELLE PARTI COINVOLTE:

Si concorda quanto segue:

- il Quartiere mette a disposizione del Progetto l'operatore del Servizio Scolastico territoriale per la realizzazione degli interventi,
- il Centro Risorse della Provincia di Bologna mette a disposizione il tecnico consulente per la supervisione e orientamento dell'esperienza,
- le Scuole succitate mettono a disposizione gli ambienti, i gruppi classe e tutto il materiale di cancelleria necessario alla realizzazione degli interventi

Bologna lì

Responsabile  
Servizi Educativi Scolastici  
Quartiere Santo Stefano  
Dott.ssa Marica Motta

Dirigente Scolastico  
Secondaria primo grado  
"Rolandino-Pepoli" - "Lavinia Fontana"

Prof.ssa Giovanna Facilla

Dirigente Scolastico  
Secondaria secondo grado  
Liceo Ginnasio "L. Galvani"  
Prof.ssa Sofia Gallo de Maio

Dirigente  
Provincia di Bologna  
Servizio Scuola e Formazione  
Dott. Claudio Magagnoli

Dirigente Scolastico  
Secondaria secondo grado  
"Liceo Artistico Arcangeli"  
Prof.ssa Maria Cristina Casale

Dirigente Scolastico  
Secondaria secondo grado  
"Manzoni"  
Prof.ssa Giovanna Degli Esposti

Approvato in data 6/5/2012  
S/M.